



Roma, 31 ottobre 2018

Gentili insegnanti, cari studenti

Mi preme ringraziare ognuno di voi: gli allievi per l'impegno, la capacità dimostrata di mettersi in gioco, lo slancio emotivo, gli insegnanti per aver accompagnato i vostri studenti in questo difficile viaggio attraverso il male della violenza tra pari. Dai vostri lavori si evince chiaramente l'opera didattica condotta attorno a un tema che sempre di più necessita dell'impegno vostro e nostro.

Da tempo AICS è impegnata nella promozione di azioni di sensibilizzazione e confronto sul tema, al quale abbiamo anche dedicato un progetto sociale nazionale denominato non a caso "Adolescenze competenti". Il concorso rientra tra quelle azioni di contrasto al bullismo e al cyber bullismo: temevamo, per la difficoltà e la particolarità del tema, che in pochi rispondessero al bando e invece il vostro impegno ci ha dimostrato ancora una volta come le scuole siano attente al tema, come i ragazzi abbiano bisogno e desiderio di confrontarsi su un fenomeno ancora troppo sommerso e come sia importante che società civile e agenzie di socializzazione lavorino insieme per dare risposte efficaci ai bisogni dei più giovani, "mattoni" della società del futuro. AICS continuerà a farlo con impegno e slancio, perché è educando e avendo cura dei più piccoli che possiamo sperare di costruire una comunità coesa e inclusiva.

Complimenti a ognuno di voi, perché è stato autenticamente difficile scegliere non certo il lavoro migliore - erano tutti speciali - ma la proposta artistica che meglio si sposasse con le necessità comunicative di un calendario.

Spero sfoglierete insieme a noi, mese dopo mese, il vostro e nostro impegno contro il cyberbullismo. Grazie per averci messo cuore e regole. Faremo lo stesso.

Con affetto,
il presidente nazionale AICS
on. Bruno Molea